



**TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA
IN BOLOGNA**

Presidenza

Decreto n. 11 /2024

Variatione urgente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.40 "Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029" (Delibera di plenum in data 26 giugno 2024):" Redistribuzione arretrato GIP (art. 167 Circolare)

Visto l'attuale assetto organizzativo dell'ufficio e tenuto conto degli obiettivi prefissati nel Documento organizzativo generale;

Richiamate le considerazioni espresse nel programma annuale per le attività ex art 4 D. Lgs.240/06 nonché gli obiettivi di smaltimento dell'arretrato per il settore penale di cui al programma di gestione ex art. 37 DL 98/11 per l'anno 2024;

Visto il provvedimento di variazione tabellare immediatamente esecutivo n. 10 del 24 settembre 2024 con il quale è stato rimodulato il calendario delle udienze penali allo scopo di destinare due udienze mensili allo smaltimento dell'arretrato del settore GIP;

rilevato che l'ufficio patisce da tempo un significativo arretrato nel settore GIP relativamente, in particolare, alle richieste di giudizio immediato ed ai procedimenti ex art 26 e 27 DPR 448/88;

che tale pendenza, oltre a non garantire una ragionevole efficacia dell'azione giudiziaria costituisce un'evidente violazione del principio cardine della giustizia minorile che mira a favorire la rapida fuoriuscita dei minori dal circuito penale;

Rilevato che nel programma di gestione in relazione al settore GIP si è prefissato per l'anno 2024 il seguente piano di smaltimento:

la definizione del 100% dei procedimenti ultradecennali e di quelli iscritti fino al 2014;

la definizione del 50% dei procedimenti iscritti negli anni dal 2015 al 2017;

la definizione del 20 % dei procedimenti iscritti dal 2018 al 2020;

Ritenuto che la verifica delle pendenze, divise per anno, alla data del 30/6/2024 ha consentito di verificare come l'erosione dell'arretrato stia procedendo gradatamente;

che, in relazione ai procedimenti ex art 26 DPR 448/88 è stata azzerata la pendenza fino all'anno 2015 compreso, ed è già stato definito il 25% delle pendenze relative agli anni fino al 2017;

che, al contrario, procede a rilento la trattazione dei procedimenti dal 2018 al 2020 essendo stati definiti solo 21 procedimenti sui 132 (20%) previsti dal piano di smaltimento;

che per i procedimenti iscritti ai sensi dell'art 27 DPR 448/88 risulta azzerato l'arretrato ultradecennale nonché le pendenze fino all'anno 2017;

che in relazione agli anni dal 2018 al 2020 è stato definito meno della metà del 20% previsto;

Rilevato che il coagularsi del corposo arretrato non è per nulla ricollegabile ad inerzia dei



magistrati, tutti svolgenti funzioni promiscue, quanto piuttosto ad inadeguatezze strutturali della pianta organica, sproporzionata rispetto all'Ufficio di Procura e sovente soggetta a scoperture, nonché soprattutto alla penuria di risorse di personale amministrativo;

Ritenuto che il recente raggiungimento del pieno organico effettivo dei magistrati e la prossima assegnazione in distacco per un anno di un funzionario giudiziario di formazione ed esperienza penalistica inducono a adottare misure straordinarie allo scopo di sostenere la progressiva erosione dell'arretrato;

che, pertanto, dandosi seguito alla modifica organizzativa di cui al decreto n. 10/24, ed allo scopo di rafforzare un più rapido ed efficace smaltimento, conformemente agli obiettivi del piano di gestione, occorre redistribuire parzialmente i procedimenti arretrati iscritti ai sensi dell'art 26 e 27 DPR448/88 fra i giudici, ad eccezione di quelli che già svolgono funzioni di GIP e GUP, che potranno così procedere più speditamente alla trattazione del notevole numero di richieste di giudizio immediato che per qualità e quantità richiedono maggiore impegno;

Ritenuto allo stato di escludere dalla redistribuzione la dott.ssa Alessandra Chiavegatti che ha avanzato richiesta di aspettativa non retribuita a decorrere dal 1° novembre 2024;

Sentiti i magistrati nella riunione plenaria del 15 luglio 2024 ed anche successivamente al deposito della variazione n. 10/24;

Sentito il magistrato coordinatore del settore GIP;

Ritenuta l'urgenza di provvedere con provvedimento immediatamente esecutivo allo scopo di consentire il pronto impiego delle ulteriori risorse del personale di cancelleria e di sostenere il piano di smaltimento dell'arretrato per l'anno in corso;

Tanto premesso

Visto l'art 167 e ss. Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti,

DISPONE

Che i procedimenti GIP iscritti ai sensi degli artt. 26 e 27 DPR 448/88 fino all'anno 2020 e ancora pendenti alla data del 30 giugno 2024 per un totale di 2013 (di cui n. 905 iscritti ai sensi dell'art. 26 e n. 1108 iscritti ai sensi dell'art. 27) vengano redistribuiti fra i giudici, ad esclusione dei magistrati del settore GIP/GUP dott.ssa Anna Filocamo e dott.ssa Chiara Alberti, fino a concorrenza per ciascuno di n. 181 procedimenti ex art 26 e di n. 221 procedimenti ex art 27 DPR 448/88.

DISPONE

Che i procedimenti iscritti ai sensi dell'art. 26 DPR 448/88, fino a concorrenza di n.181 procedimenti per ciascuno, siano attribuiti in ordine cronologico di iscrizione, e dunque dal più risalente al meno risalente, a partire dal magistrato meno anziano, dott.ssa Eloisa Angela Imbesi, che prenderà le iscrizioni più antiche, ed a seguire ai restanti magistrati in ordine crescente di anzianità dott.ssa Carmela Italiano, dott.ssa Caterina Arcani, dott.ssa Francesca Salvatore e dott. Gaetano Scaduti.

Che i procedimenti iscritti ai sensi dell'art. 27 DPR 448/88, fino a concorrenza di n. 221 procedimenti per ciascuno, siano attribuiti in ordine cronologico di iscrizione, a partire dal più risalente al meno risalente, fra i magistrati a partire dal giudice più anziano, dott. Gaetano

Scaduti ed a seguire ai restanti magistrati, in ordine decrescente di anzianità, dott.ssa Francesca Salvatore, dott.ssa Caterina Arcani, dott.ssa Carmela Italiano e dott.ssa Eloisa Angela Imbesi.

DISPONE

Che il seguente piano di redistribuzione sia verificato mensilmente per valutare l'effettiva perequazione dei ruoli e adottare eventuali ulteriori rimedi correttivi volti a garantire la conservazione dell'attività processuale dei magistrati assegnatari.

Ai sensi dell'art. 40 Circolare CSM sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti, dichiara la presente variazione immediatamente esecutiva per le ragioni esposte in parte motiva.

Si comunichi ai magistrati ed ai giudici onorari, al Procuratore della Repubblica in sede, alle Cancellerie ed ai Consigli degli ordini forensi del distretto.

Si comunichi per via telematica al Presidente della Corte d'appello ed al Consiglio Giudiziario.

Bologna, 10 ottobre 2024

Il Presidente

Dott.ssa Gabriella Tomai

